



# EUROPE DIRECT Genova



**Newsletter Gennaio 25**

## Il 2025 si apre con una agenda europea ricca di novità ed impegni importanti; il nostro sguardo sulle novità emergenti.

La Presidente von der Leyen ha varato il Forum mondiale per la transizione energetica (Global Energy Transition Forum), insieme al Direttore esecutivo dell'Agenzia internazionale per l'energia, Fatih Birol.

Alla COP28 sono stati indicati gli obiettivi di triplicare le energie rinnovabili e raddoppiare l'efficienza energetica entro il 2030, termine che si sta avvicinando velocemente.

Nel suo discorso la Presidente von der Leyen ha inoltre sottolineato la necessità di uno sforzo collettivo per promuovere la produzione di energia rinnovabile in Africa. Nonostante disponga del 60% delle migliori risorse solari del mondo e miri a quintuplicare la sua capacità di energia rinnovabile entro il 2030, il continente riceve attualmente meno del 2% degli investimenti mondiali in energia pulita.

Il discorso della Presidente all'evento inaugurale, così come maggiori informazioni sulla [campagna](#).



## LO SPAZIO DATI COMUNE EUROPEO PER IL PATRIMONIO CULTURALE: PARTECIPAZIONE È LA PAROLA D'ORDINE

Lo spazio dati europeo comune per il patrimonio culturale accelera la trasformazione digitale del settore culturale europeo e promuove la creazione e il riutilizzo di contenuti nei settori culturali e creativi. Si sviluppa concretamente il tema di dotare i settori del patrimonio culturale di competenze atte a promuovere l'offerta digitalizzata e supportare un'Europa alimentata dalla cultura, a sostegno dell'occupazione settoriale e della resilienza, potenziando il senso di identità europea.

Sono quattro i filoni di attività portati avanti: lo sviluppo e la gestione dell'infrastruttura dello spazio dati con l'integrazione dei dati 3D; l'integrazione di dati di alta qualità; il rafforzamento delle capacità di utilizzo dei dati, migliorando le capacità e le competenze dei professionisti e delle comunità che con il patrimonio culturale digitale lavorano; stimolare i servizi digitale per il pubblico fruitore. Del lavoro svolto nell'ultimo anno dà conto [il report recentemente pubblicato](#). Il data spaces europei nascono come iniziative di condivisione dei dati da parte di portatori di interesse coordinati dalla Commissione europea.

Sono spazi utili per dare visibilità ai partecipanti ed espandere il proprio network a collaborazioni europee. Si partecipa volontariamente e senza compenso: al crescere del coinvolgimento per finanziarsi questi gruppi "migrano" verso un progetto europeo.





***Europa creativa - cultura: bando 2025 per progetti di cooperazione europea. Il bando finanzierà circa 130 progetti di piccola, media e larga scala in tutti i settori culturali***

*Cosa finanzia il bando 2025 per Progetti di cooperazione europea.*

Il bando sostiene progetti transnazionali che coinvolgono organismi di qualsiasi dimensione, attivi nei settori culturali e creativi, provenienti da differenti Paesi, per realizzare attività settoriali o intersettoriali. I progetti possono riguardare tutti i settori della cultura e creatività ad esclusione dell'audiovisivo (non sono ammissibili progetti che coinvolgono esclusivamente organismi del settore audiovisivo o i cui contenuti riguardino esclusivamente l'audiovisivo).

In particolare, vengono sostenute tre categorie di progetti di differente portata:

- CREA-CULT-2025-COOP-1 - Progetti di piccola scala (Small-scale projects), che coinvolgono almeno 3 enti di 3 diversi Paesi ammissibili a Europa Creativa
  - CREA-CULT-2025-COOP-2 - Progetti di media scala (Medium-scale projects), che coinvolgono almeno 5 enti di 5 diversi Paesi ammissibili
  - CREA-CULT-2025-COOP-3 - Progetti di larga scala (Large-scale projects), che coinvolgono almeno 10 enti di 10 diversi Paesi ammissibili
- I progetti proposti devono contribuire ad uno dei due seguenti obiettivi:
- creazione e circolazione transnazionale, ovvero rafforzare la creazione e la circolazione transnazionali di opere e artisti europei
  - innovazione, ossia migliorare la capacità dei settori culturali e creativi europei di coltivare talenti, innovare, prosperare e generare posti di lavoro e crescita.

È importante che le proposte presentino una chiara dimensione di cooperazione transnazionale, poiché questa è al centro dei progetti di cooperazione europea. La qualità della cooperazione, inclusa la storia della collaborazione tra organizzazioni e l'integrazione di nuove organizzazioni in una partnership, sono aspetti chiave dei progetti di cooperazione europea.

La durata dei progetti deve essere al massimo di 48 mesi.



## *Chi può partecipare al bando 2025 per Progetti di cooperazione europea*

Il bando è aperto a persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a Europa Creativa. Questi Paesi sono, oltre agli Stati UE (compreso PTOM), i Paesi EFTA/SEE, i Paesi candidati e potenziali candidati e altri Paesi terzi associati al programma indicati in questo documento.

Possono partecipare al bando anche organizzazioni internazionali.

Il coordinatore di progetto deve essere legalmente costituito da almeno 2 anni alla data di scadenza del bando.

Su questo bando, un ente può presentare una sola candidatura come coordinatore di progetto e può partecipare a massimo 3 progetti, come coordinatore o come partner, indipendentemente dalla portata del progetto.

## *Risorse e cofinanziamento Ue*

Il bando dispone di un budget complessivo di 59.979.335 euro, così ripartito:

- 20.992.767 euro per progetti di piccola scala
- 20.992.767 euro per progetti di media scala
- 17.993.801 euro per progetti di larga scala

Il cofinanziamento UE varia a seconda della categoria di progetti:

- progetti di piccola scala: fino all'80% dei costi ammissibili del progetto per un massimo di 200.000 euro
- progetti di media scala: fino al 70% dei costi ammissibili del progetto per un massimo di 1.000.000 euro
- progetti di larga scala: fino al 60% dei costi ammissibili del progetto per un massimo di 2.000.000 euro.

La Commissione Ue intende finanziare almeno 130 progetti.

# Progetti di cooperazione europea 2025



### LA COMMISSIONE ACCOGLIE CON FAVORE L'INTEGRAZIONE DEL CODICE DI CONDOTTA RIVEDUTO CONTRO L'INCITAMENTO ALL'ODIO ONLINE NEL REGOLAMENTO SUI SERVIZI DIGITALI

La Commissione e il comitato europeo per i servizi digitali accolgono con favore l'integrazione del codice di condotta riveduto contro l'incitamento all'odio online+ nel quadro del regolamento sui servizi digitali, che incoraggia codici di condotta volontari per affrontare i rischi online.

Il codice di condotta+, che si basa sul codice di condotta iniziale del 2016, è stato sottoscritto da Dailymotion, Facebook, Instagram, Jeuxvideo.com, LinkedIn, i servizi per i consumatori ospitati da Microsoft, Snapchat, Rakuten Viber, TikTok, Twitch, X e YouTube.

Il codice di condotta+ rafforzerà il modo in cui le piattaforme online trattano i contenuti che le leggi dell'UE e nazionali definiscono incitamento all'odio illegale. Il codice di condotta integrato faciliterà il rispetto e l'effettiva applicazione del [regolamento sui servizi digitali](#) per quanto riguarda i rischi di diffusione di contenuti illegali.

La Vicepresidente esecutiva Henna **Virkkunen**, responsabile per la Sovranità tecnologica, la sicurezza e la democrazia, ha dichiarato: *"In Europa non c'è posto per l'odio illegale, né offline né online. Accolgo con favore l'impegno delle parti interessate a favore di un codice di condotta rafforzato nell'ambito del regolamento sui servizi digitali. La cooperazione tra tutte le parti interessate è la via da seguire per garantire uno spazio digitale sicuro per tutti."*

Michael **McGrath**, Commissario per la Democrazia, la giustizia, lo Stato di diritto e la tutela dei consumatori, ha dichiarato: *"L'odio e la polarizzazione sono minacce ai valori e ai diritti fondamentali dell'UE e compromettono la stabilità delle nostre democrazie. Internet sta amplificando gli effetti negativi dell'incitamento all'odio. Intendo lavorare instancabilmente per contrastare l'incitamento all'odio e i reati generati dall'odio nell'UE. Confidiamo che questo codice di condotta+ farà la sua parte per garantire una risposta robusta. Siamo tutti a favore di un'Europa unita contro l'odio."*

## APERTO L'INVITO A PRESENTARE CANDIDATURE AL PREMIO PER I GIOVANI IMPRENDITORI EUROPEI



La Commissione europea ha aperto le candidature al premio per i giovani imprenditori europei, volto a dare visibilità alle iniziative innovative dei giovani in tutta Europa. Il premio permetterà ai giovani innovatori di accedere a preziose opportunità di tutoraggio e finanziamento.

Le presentazioni finali si terranno il 5 giugno, in occasione della Giornata europea dell'industria, a Rzeszów, in Polonia. I finalisti presenteranno i loro progetti a leader del settore, responsabili politici e potenziali investitori di tutta Europa. Ciascuno dei 10 finalisti riceverà un sostegno personalizzato fino a 20 000 €, comprendente consulenza di esperti del settore, accesso a reti professionali e strumenti pratici per sviluppare le idee e garantire il successo a lungo termine.

Il premio per i giovani imprenditori europei è un concorso che celebra l'innovazione e l'imprenditorialità in tutti i settori. Aperto agli imprenditori al di sotto dei 40 anni, mira a dotare le start-up e gli innovatori delle competenze, delle conoscenze e delle risorse necessarie per prosperare in un panorama economico sempre più competitivo.

I candidati sono invitati a presentare progetti rispecchianti le priorità dell'Unione europea, come la sostenibilità, la trasformazione digitale e le ricadute sociali positive. Le iscrizioni sono aperte fino al 14 marzo 2025.

Dal **20 febbraio al 10 aprile 2025** si terrà "Lezioni d'Europa", un ciclo di otto webinar su temi inerenti al "Piano di lavoro della Commissione europea per il 2025" organizzato con la collaborazione dei **centri Europe Direct**.

L'obiettivo è quello di far conoscere diversi temi europei, infatti verranno trattati i seguenti argomenti: gli obiettivi della nuova Commissione, dell'azione dell'Unione europea per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini e per la tutela e lo sviluppo del modello sociale europeo, degli sviluppi della difesa comune e delle politiche dell'UE nei confronti dell'Africa mediterranea e di alcune ex Repubbliche sovietiche.

Le "**Lezioni d'Europa**" sono destinate a tutti i cittadini, agli studenti universitari e delle scuole secondarie e ai giornalisti. Nell'organizzazione delle lezioni d'Europa saranno coinvolti relatori delle varie DG della Commissione europea, compresa quella del Centro Comune di Ricerca, dell'Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale, dei Punti di contatto nazionale dei programmi europei, dell'Ufficio in Italia del Parlamento europeo e, eventualmente, del Team Europe.

Il ciclo di webinar è **gratuito e aperto** a tutta la cittadinanza, agli studenti universitari e delle scuole secondarie e ai giornalisti.

## **1. Verso una crescita qualitativa. L'Unione europea, l'innovazione e la prosperità sostenibile**

- 20 febbraio ore 10-11.30, [Webinar 1](#). La nuova Commissione europea: priorità e obiettivi strategici
- 27 febbraio ore 10-11.30, [Webinar 2](#). Al servizio del cittadino europeo: l'UE e la modernizzazione della Pubblica amministrazione
- 6 marzo ore 10-11.30, [Webinar 3](#). Non solo mercato. L'UE e il modello sociale europeo
- 13 marzo ore 10-11.30, [Webinar 4](#). Aprirsi al nuovo, senza timore. La strategia dell'UE per l'Intelligenza Artificiale

## **2. L'Unione europea e la qualità della vita.**

- 20 marzo ore 10-11.30, [Webinar 5](#). "Siamo ciò che mangiamo". La politica agricola comune: che cos'è e a cosa serve.
- 27 marzo ore 10-11.30, [Webinar 6](#). L'Unione europea e la "resilienza idrica"

## **3. L'Unione europea nel mondo**

- 3 aprile ore 10-11.30, [Webinar 7](#). L'Unione europea e la sua difesa: lo stato dell'arte, gli obiettivi
- 10 aprile ore 10-11.30, [Webinar 8](#). I nostri vicini. L'Unione europea, il Mediterraneo e le ex repubbliche sovietiche

**TERMINE ISCRIZIONI SUL SITO DI FORMEZ MERCOLEDÌ 19 FEBBRAIO 2025 - 16.30**



## CENTRO EUROPE DIRECT GENOVA

Telefono 010 5574087

email: [centroeuropedirect@comune.genova.it](mailto:centroeuropedirect@comune.genova.it)

Link a sito Istituzionale: Centro Europe Direct  
Newsletter - Centro Europe Direct

Orario

Note orario: Riceve solo su appuntamento

Indirizzo:

Via del Seminario, 16

16121 Genova

Indicazioni extra:

Biblioteca Berio

Il Centro Europe Direct nasce nel 2005, su indicazione della Commissione Europea per rinnovare le reti di informazione al pubblico, grazie a un bando vinto dal Comune in collaborazione con la Provincia di Genova. Obiettivo del Centro Europe Direct è diffondere l'informazione comunitaria per coinvolgere il cittadino europeo nel processo di costruzione dell'Unione, con strumenti, metodi e locali attrezzati ben visibili e accessibili. Target privilegiati scuola, giovani e mondo del no-profit. Offre servizi e informazioni su istituzioni, politiche e azioni sull'Unione Europea:

- redazione periodica e invio gratuito di una newsletter su questioni europee
- postazione telefonica per chiamare il numero Europe Direct 0080067891011 e avere notizie "in diretta" da Bruxelles
- collegamento al canale Europa via satellite
- distribuzione di opuscoli e pubblicazioni dell'Ufficio Pubblicazioni ufficiali Comunità Europee
- postazioni pc solo per accedere alle banche dati delle istituzioni UE



EUROPE DIRECT  
Genova



Comune di Genova